

Care lettrici e cari lettori,

lettrici e lettori di carta e di schermi. Sicuramente amate leggere, e amate le belle storie. E siete consapevoli che, in quanto lettori, dovete fare la vostra parte nel cooperare con il testo. Il senso lo costruite anche voi, sia quando sfogliate delle pagine di carta, sia quando appoggiate o strisciate le dita su uno schermo. La storia, insomma, la “vive” anche il lettore. E alla fine, quello che importa, è che dopo aver vissuto una bella storia, il lettore non sia lo stesso di prima, ma ne esca con qualcosa in più: un’emozione, un lampo di conoscenza, una risata. Un frammento di luce, insomma. Carta, schermi, sono “solo” supporti, quello che conta è che veicolino qualcuno di questi frammenti. Certo, i linguaggi e le modalità di fruizione dei prodotti digitali - a cui questo Folletto è dedicato - hanno delle peculiarità che li rendono molto diversi dai prodotti cartacei, ma la letteratura dell’infanzia non ha paura dell’ibrido, né degli attraversamenti di soglia. Così come i suoi personaggi attraversano mondi fantastici senza fare una piega, anche gli strumenti comunicativi che essa usa sono da sempre molteplici e metamorfici, e si adattano ad ogni innovazione tecnologica. Illustrazione, cinema, tv, musica, digitale: le storie per bambini, come il mito e la fiaba (a cui tanto devono), sembrano fatte per essere raccontate e riraccontate, in modalità diverse. Ecco perché è interessante soffermarsi, per una volta, sull’editoria digitale per i bambini. Consapevoli del fatto che non è in concorrenza con i libri, ma è altro. Un’occasione in più per vivere delle belle storie.

La cagnolina Pimpa ne è un esempio lampante, come ci mostra nel suo articolo Anna Antoniazzi, tra le massime esperte di crossmedialità: Pimpa compie quarant’anni senza perdere freschezza e adattandosi perfettamente ad ogni linguaggio utilizzato.

Ma come orientarsi nel crescente - e per molti versi disorientante - mercato delle app e degli e-book per l’infanzia? Nostre guide saranno Elisa Salamini e Roberta Franceschetti del sito *Mamamò*, e Giulia Natale del sito *Paddybooks*, entrambi dedicati ai migliori contenuti digitali per bambini e ragazzi.

Se volete comprendere meglio i cambiamenti in atto nell’universo della lettura non dovrete perdervi, alla Biblioteca di Rozzano (MI), l’importante convegno *Digital Readers*, giunto ormai alla quinta edizione e sul quale ci riferisce il responsabile, Giuseppe Bartorilla.

Due interviste completano il numero: una è agli autori di *Salis*, prodotto narrativo crossmediale a cui è dedicata anche la nostra copertina; l’altra è all’editore Minibombo, che sta facendosi notare sul panorama internazionale con una serie di riconoscimenti prestigiosi.

Buona lettura, con gli occhi, con le dita, con il cuore

LETIZIA BOLZANI

## INDICE

### PIMPA

Pimpa, un’icona crossmediale	2
ANNA ANTONIAZZI	

### PANORAMA

Le buone storie su Tablet	5
ELISA SALAMINI E ROBERTA FRANCESCHETTI	

### OSSERVATORIO

Digital readers. (giovani) memorie dal futuro	9
GIUSEPPE BARTORILLA	

### INTERVISTA

Salis: le tante vite di una storia.	12
Intervista a Daniela Morelli, Paolo D’Altan, Laura Rota.	
LETIZIA BOLZANI	

### INTERVISTA

Il piacevole ronzo delle. Storie. Intervista a <i>minibombo</i> .	16
LETIZIA BOLZANI	

### PANORAMA

Nuovi modi di raccontare	20
GIULIA NATALE	

### BIBLIOTECHE

Le case dei libri	23
-------------------	----

### SCHEDE LIBRI

24

### INDICE DEI TITOLI/AGENDA FOLLETTO/IMPRESSUM

28

*Il libro non è un ente chiuso alla comunicazione: è una relazione, è un asse di innumerevoli relazioni.*

Jorge Luis Borges